

## La Federcampeggio entra nel Terzo Settore

Chiuso in positivo il bilancio 2019 si guarda al futuro da nuove prospettive. A colloquio con il Presidente Giovanni Grassi

Testo e foto di Marco Giovenco



“La casa del campeggiatore”. È lo slogan, semplice ma efficace, che la presidenza nazionale Federcampeggio ha lanciato in occasione del Salone del camper di Parma, nel settembre scorso. È l’inizio di un percorso di rilancio basato su una serie di elementi nuovi.

«La situazione conseguente alla pandemia da Covid19 ha stravolto i piani di tutti e il turismo itinerante, considerato dal punto di vista strettamente economico, cioè come settore produttivo, ha anch’esso subito stravolgimenti» ha osservato il Presidente Federcampeggio Giovanni Grassi. «Certo – prosegue –, bisogna riconoscere che il comparto del plein air ha resistito meglio

rispetto ad altri, forse anche grazie alle caratteristiche che favoriscono il distanziamento sociale, la vacanza in famiglia, la non condivisione di spazi e attrezzature se non con persone del proprio nucleo familiare. Di fronte alla riscoperta dell’abitare viaggiando, Federcampeggio ha

accelerato quel processo di riforma interno avviato poco più di un anno e mezzo fa con l’obiettivo di essere sempre più al fianco degli associati, tutelando le esigenze della categoria». Proprio a ottobre la

Federcampeggio ha indetto il Consiglio e l’assemblea per discutere e approvare il bilancio e affrontare altre tematiche d’attualità. «La notizia incoraggiante per tutta l’associazione e accolta con soddisfazione da tutto il Consiglio è che, per la prima volta dopo anni, il bilancio 2019 si è chiuso con un saldo positivo. Piccolo, ma positivo – osserva Grassi – e questo è il segno di un cambiamento di rotta iniziato poco più di un anno e mezzo fa.

L’altra grande novità ha riguardato l’ingresso della Federcampeggio nel Terzo Settore, con conseguente aggiornamento dello statuto e del regolamento, entrambi votati all’unanimità. Credo che il passaggio al Terzo Settore

permetterà all’associazione di identificare e proporre nuove strategie nell’interesse degli associati e sviluppare sempre più quel carattere di servizio che, un’associazione come la nostra, non deve mai mettere in secondo piano».

Collegato a questo il tema del tesseramento e dell’appeal nei confronti dei soci e dei potenziali nuovi associati. «Affinché Federcampeggio diventi sempre più “Casa del campeggiatore” è necessario rilanciare le adesioni. Ma non per un semplice sostegno “alla cieca”, bensì perché come associazione siamo in grado di offrire servizi e vantaggi utili a chi pratica il turismo itinerante. Solo in questo modo ogni singolo associato diventerà valido “testimonial” Federcampeggio per nuove adesioni. Abbiamo tutte le carte in regola per sostenere un forte rilancio dell’organizzazione, tocca a noi cogliere questo momento propizio per il turismo all’aria aperta».

**Nelle foto: il Presidente Giovanni Grassi e lo stand Federcampeggio al Salone del Camper 2020**

Da “Sì, viaggiare...”, notiziario del Camping Club di Fano N.6/2020

